



COMMISSARIO DI GOVERNO

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

DECRETO N. 387 del 20 GIU. 2017

Incarico quale Collaboratore esterno dell'ufficio del commissario
Esperto Junior – Profilo C ex decreto commissariale n. 573/2016
come modificato dal decreto n. 249/2017

Dott.ssa Anna Maria Mancuso

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** l'art. 7 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 secondo il quale, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza di specifici presupposti di legittimità;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n°91 – pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecitato espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n°191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure



di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;

Visto l'art. 10, comma 4, della legge 11 agosto 2014, n°116, pubblicata sulla GURI n°192 del 20 agosto 2014, S.O. n°72/L, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n°91/14, che dispone che per le attività di progettazione e realizzazione ci si possa avvalere, *” oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate. Le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'art.92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n°163, e dell'art.16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n°207”;*

Visto decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che *“A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;*



Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n° 518 del 18.3.2015, che nomina Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art.10 della L.116 del 11 agosto 2014, l'ing. Calogero Foti, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione siciliana;

Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n° 529/Gab del 03.7.2015, che conferma l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, con il quale, ai sensi dell'art.7, comma 2 del citato decreto legge 12 settembre 2014, n°133,

convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane" con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;

Visto l'art. 2 comma 4 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, come modificato dall'art. 1 comma 8 del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di lavoro flessibile;

Vista la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";

Considerato che con la citata Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 risulta possibile finanziare anche fondi rotativi di progettazione relativi ad interventi con finalità di sviluppo nei medesimi settori ivi citati nonché coprire qualsiasi incentivo alla progettazione o spesa utile all'attuazione degli interventi con la medesima coperti da finanziamento, oltre al rafforzamento della pubblica amministrazione;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n°301 del 10.9.2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto il decreto commissariale n° 573 del 22 dicembre 2016 con il quale – in attuazione della citata delibera - sono state assegnate all'Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico l'attuazione, la gestione, il monitoraggio e il controllo dei fondi previsti per la realizzazione degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, approvando nel contempo una nuova dotazione organica funzionale alle nuove competenze attribuite all'ufficio;

Considerata la particolare rilevanza, specificità e complessità di tutte le attività – sia tecniche che amministrative – riguardanti la gestione dell'Ufficio del commissario, tali da richiedere una presenza costante e senza soluzione di continuità ai fini di un efficace coordinamento di tutti gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziati nei documenti prima citati;

Visto l'avviso esplorativo, pubblicato sul sito www.ucomidrogeosicilia.it, per la manifestazione di interesse inerente alla selezione di collaboratori dell'ufficio del Commissario straordinario delegato per l'attuazione degli interventi per la

mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana e tra questi quella specifica per le attività di collaborazione tecnica/amministrativa dell'ufficio commissariale, che prevedeva la scelta di 8 *Esperti Junior* – profilo “C”;

Visto il decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;

Vista la nota prot. n. 2663 del 11 maggio 2017 con la quale, a seguito valutazione - da parte della commissione appositamente costituita - delle istanze pervenute e relativi curricula allegati per il suddetto profilo, è stato chiesto alla dott. **Mancuso Anna Maria** - C.F. MNC NMR 86H47 G273Q di accettare formalmente l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa *esperto junior* – profilo C - di questa struttura commissariale;

Vista la nota prot. n. 2794 del 18 maggio 2017 con la quale è stata notificata la variazione dell'importo mensile contrattuale, pari ad € 2.500,00, oltre oneri e tacitamente accettata dal suddetto collaboratore;

Vista la dichiarazione del 26 maggio 2017, acquisita agli atti dell'ufficio in pari data con il prot. n° 2933, con la quale la dott. Mancuso Anna Maria accetta l'incarico di collaborazione *esperto junior* – profilo C dell'ufficio commissariale, specificando di non incorrere in cause di inconfiribilità e incompatibilità ex D.Lgs. n° 39/2013;

Ritenuto necessario instaurare – mediante sottoscrizione di apposito contratto che fa parte integrante del presente decreto - un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, senza vincolo di subordinazione, con la dott. **Mancuso Anna Maria**, ai sensi del succitato decreto commissariale n° 573 del 22 dicembre 2016, come modificato dal decreto n. 249/2017;

Ritenuto altresì di riconoscere al suddetto collaboratore – in virtù delle competenze e della responsabilità un importo mensile di € **2.500,00** oltre oneri a carico dell'Amministrazione;

Vista la disponibilità delle somme accreditate sulla Contabilità Speciale n°5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, con le quali far fronte al relativo impegno di spesa e ai successivi pagamenti periodici, scaturenti dal contratto di collaborazione sottoscritto tra le parti;

avvalendosi dei poteri definiti nelle norme citate in premessa,



DECRETA

Articolo 1 - di instaurare con la dott.ssa **Mancuso Anna Maria**, nata a Palermo il 7/06/1986 e residente in Casteltermini via On. Luigi Giglia n. 2 - cap. 92025 - C.F. MNC NMR 86H47 G273Q, un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa - *esperto junior* – profilo C - per l'espletamento di tutte le attività di supporto tecnico/amministrative e monitoraggio di tutti gli interventi finalizzati alla mitigazione e prevenzione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione siciliana ex Accordo di Programma 30 marzo 2010 e ss.aa.ii. e degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n. 26/2016, o per qualsiasi altra attività affidata al Commissario Governativo ex art. 7, comma 2 della L. 164/2014 secondo le modalità di cui allo

schema di contratto allegato al presente decreto, che viene sottoscritto per accettazione.

- Articolo 2 -** Di fissare l'avvio del contratto di collaborazione professionale secondo le attività contemplate nella citata Delibera CIPE n. 26/2016, a far data dal **1 luglio 2017, per una durata di anni 3 (tre)** e, comunque, sino e non oltre al completamento delle attività di cui all'Accordo di Programma 30 marzo 2010 e ss.aa.ii. nonché di cui al Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, o di qualsiasi altro compito assegnato all'ufficio del Commissario Governativo ex art.10 della L.116/2014.
Il contratto verrà, comunque, sospeso ed interrotto unilateralmente al compimento di tali attività, in considerazione della relativa copertura finanziaria derivante dagli interventi da attuare nell'ambito dei citati programmi, fermo restando una verifica delle attività realizzate al 31 dicembre 2018, propedeutica al perfezionamento contrattuale fino alla scadenza naturale dello stesso.
- Articolo 3 -** Il compenso spettante per l'espletamento delle attività di cui al suddetto contratto di collaborazione coordinata e continuativa, secondo i termini e le modalità fissate nel suddetto contratto è fissato nella misura lorda complessiva di **€ 2.500,00 mensili** (duemilacinquecento/00) oltre oneri a carico dell'Amministrazione, per tutta la durata del contratto.
- Articolo 4 -** Di stabilire che gli oneri derivanti dal suddetto provvedimento graveranno sui fondi disponibili nella C.S. n° 5447, istituita presso la Banca d'Italia – Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo e intestata all'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 5 -** Di notificare il presente provvedimento alla dott. **Mancuso Anna Maria**, al Servizio Gestione Giuridica del Personale per le eventuali comunicazioni on-line e al Settore Finanziario e Contabile per il conseguente impegno di spesa.

Il Soggetto Attuatore
Dirigente Generale DRPC Sicilia



